



RELAZIONE DI TRASPARENZA 2024

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

AFI Associazione Fonografici Italiani in liquidazione

Via Vittor Pisani,6 – 20124 Milano

www.afi.it

INDICE

1. Premessa
2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2024
3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'Art. 22,comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017
4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell'organismo digestione collettiva
5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva
6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi
7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

AFI – ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

RELAZIONE DI TRASPARENZA

1. Premessa

AFI, Associazione Fonografici Italiani costituita il 1° ottobre 1948 con sede in Via Vittor Piani n.6, Milano, rappresenta le piccole e medie imprese di produttori audio, video ed editoriali indipendenti e collabora, in sede politica, allo studio di progetti di legge e di iniziative legislative che disciplinano il settore musicale. AFI, storicamente caratterizzata per la centralità del proprio ruolo a difesa e tutela della cultura musicale italiana, persegue tra i suoi principali obiettivi la protezione e ripartizioni dei proventi generati dei diritti connessi loro spettanti in virtù della pubblica diffusione dei brani musicali e dell'utilizzo di musica d'ambiente, stipulando in Italia come all'estero accordi con gli utilizzatori. L'Associazione opera, altresì, a garanzia dell'equo compenso per la riproduzione di copia privata per uso personale e negozia accordi e convenzioni finalizzati alla corretta ricezione dei corrispettivi per l'utilizzo di nastri base playback.

Operando, sia a livello nazionale che internazionale, per incrementare il mercato della musica italiana indipendente e per garantire un'adeguata protezione contro ogni forma di pirateria, AFI partecipa a numerosi progetti nazionali e internazionali, ed in particolare:

- In rappresentanza del settore fonografico nazionale, negozia con le Confederazioni Sindacali sia il Contratto Collettivo di Lavoro per i Dipendenti dell' Industria Videofonografica che l'Accordo Nazionale per gli esecutori e i direttori d'orchestra;
- Nell'ambito degli accordi internazionali con il BIEM, dal 1976 negozia

- con la SIAE gli accordi che regolano lo sfruttamento del repertorio musicale fissato su supporto fonografico;
- È riconosciuta dal Ministero degli Esteri quale interlocutore istituzionale per i negoziati internazionali con l'UE e l'OMPI;
 - Collabora con la SIAE nel controllo del mercato discografico in funzione antipirateria;
 - Rappresenta in sede politica e nelle pubbliche relazioni le problematiche della musica italiana, anche attraverso lo studio dei progetti di legge;
 - Fa parte, dal 2004, dell'EMCA ITALIA (European Music Copyright Alliance) – Alleanza di organizzazioni ed enti che rappresentano e tutelano i diritti degli autori, dei produttori e degli artisti, nata con l'obiettivo di promuovere, nelle scuole, campagne di educazione sul valore della creatività e dei diritti dei suoi protagonisti;
 - Nel 2009 sottoscrive una serie di accordi con società di Collecting estere al fine di garantire ai propri Associati la raccolta del diritto connesso anche all'estero.
 - Nel 2017 AFI viene riconosciuta quale organismo di gestione collettiva di diritti connessi al diritto d'autore e figura nell'elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato A alla delibera n. 396/17/CONS, predisposto e detenuto dall'AGCOM. Come noto, infatti, l'11 aprile 2017 è entrato in vigore il decreto legislativo 5 marzo 2017, n. 5 recante *l'Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi-territoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno*.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 35 del 2017 che prescrive che gli organismi di gestione collettiva debbano elaborare una relazione di trasparenza annuale da pubblicare sul proprio sito internet, AFI fornisce le seguenti informazioni:

2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio finanziario 2024

L'Associazione ha svolto le sue attività istituzionali partecipando attivamente a tutte le sedi e i tavoli di lavoro opportuni, confrontandosi con Organismi quali il MIC (Ministero della Cultura), le Istituzioni parlamentari e governative, le autorità AGCOM e AGCM e gli altri Organismi di Gestione Collettiva/Entità di Gestione Indipendente nonché gli Organi del sistema confindustriale, nel tentativo di tutelare il settore e sostenere la stesura di testi normativi coerenti con la visione futura del mercato.

Nel 2024 L'Associazione ha proseguito con determinazione nel percorso avviato negli anni precedenti, portando avanti numerose iniziative a tutela dell'industria discografica italiana, dei suoi associati e dei mandanti. Tra le più rilevanti si ricordano: la tutela delle posizioni dei nostri associati e mandanti nei confronti di RAI – Radiotelevisione Italiana in merito alla mancata rendicontazione e al conseguente mancato pagamento di proventi generati dallo sfruttamento delle relative registrazioni fonografiche. Una situazione che perdura da oltre due anni a seguito dell'emissione di un Decreto ingiuntivo nell'agosto 2022 dal Tribunale di Roma per € 5.620.285,58 (oltre interessi) a favore di AFI di diritti non pagati.

Sempre nel 2024 a conclusione del procedimento istruttorio aperto su segnalazione dell'Associazione, l'AGCOM ha riconosciuto la fondatezza delle istanze presentate da AFI, accertando la violazione da parte della RAI degli obblighi di rendicontazione previsti dall'art. 23, comma 1, del d.lgs. 15 marzo 2017, n. 35, e comminando alla tv di Stato una sanzione amministrativa.

Anche sul fronte del Festival di Sanremo sono proseguite le iniziative legali nei confronti della RAI, con particolare riferimento alla richiesta di accesso agli atti relativi alla convenzione stipulata con l'amministrazione comunale. In tale ambito, il Consiglio di Stato ha riconosciuto la legittimità delle istanze avanzate da AFI, sancendo – in virtù della natura pubblicistica del rapporto tra gli enti coinvolti – l'obbligo di ostensione della documentazione richiesta.

Nel corso del 2024, sono proseguiti le attività promosse dai nostri associati, ai quali l’Associazione ha continuato a concedere, come da prassi, l’utilizzo del logo e il patrocinio non oneroso, previa apposita richiesta. AFI ha inoltre preso parte a numerose manifestazioni di settore, tra cui la Milano Music Week e il Festival di Sanremo e il V incontro internazionale delle corali in Vaticano.

Sempre nel 2024, l’Associazione, con il supporto della Fondazione Assolombarda e di GfK ha dato vita al secondo volume de “La Musica che Conta” presentando l’impatto economico e sociale dell’industria discografica italiana.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell’art. 22, comma 2 D.lgs. n. 35 del 2017

AFI, nell’anno 2024, non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Descrizione della struttura giuridica e di governance dell’organismo di gestione collettiva

AFI è un’Associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e ss. del codice civile.

Sono organi dell’Associazione:

- l’Assemblea, cui partecipano gli associati, competente, in sede ordinaria, a determinare la politica generale dell’Associazione, negli ambiti e scopi previsti dallo Statuto di AFI (di seguito, anche semplicemente “Statuto”) e deliberare su ogni altra materia o questione prevista dallo Statuto; approvare annualmente la relazione del Presidente ed il bilancio consuntivo del precedente esercizio predisposto dal Consiglio Generale, tenendo conto della relazione della Società di Revisione Legale; approvare la delibera contributiva annuale proposta dal Consiglio Generale, ovvero richiederne revisione delle

quote; eleggere con votazione unica il Presidente ed i Vice Presidenti, approvando gli indirizzi generali ed il programma di attività proposti dal candidato Presidente; eleggere il Consiglio Generale; eleggere i Probiviri; nominare/revocare l'organo di controllo contabile stabilendone la retribuzione secondo l'art. 31 dello Statuto; nominare/revocare l'Organo di Sorveglianza stabilendone la retribuzione secondo l'art. 30 dello Statuto; deliberare la politica generale di distribuzione degli importi dovuti ai titolari dei diritti; discutere e approvare la politica generale riguardante gli importi non distribuibili e il loro impiego; deliberare la politica generale di investimento riguardante i proventi dei diritti e le eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale in materia di detrazioni dai proventi dei diritti e dalle eventuali entrate derivanti dall'investimento di tali proventi; deliberare la politica generale della gestione dei rischi; deliberare l'approvazione di qualsiasi acquisto, vendita o ipoteca di beni immobili; deliberare l'approvazione di fusioni e alleanze, la costituzione di società controllate, l'acquisizione di partecipazioni o diritti in altre entità; deliberare l'approvazione dell'assunzione e della concessione di prestiti o della fornitura di garanzia per gli stessi; approvare la relazione di trasparenza annuale; in sede straordinaria, deliberare sulle modifiche allo Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, con la relativa destinazione dei beni e del patrimonio sociale.

- Il Consiglio Generale, eletto dall'Assemblea e composto da 7 membri eletti, dal Presidente e dai due Vice Presidenti eletti, dal Presidente uscente con diritto di voto, come membro di diritto, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici e degli eventuali membri cooptati dal Presidente, secondo le norme statutarie, si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ha i seguenti compiti: sorteggiare i membri della Commissione di Designazione; proporre all'Assemblea il candidato Presidente, i Vice Presidenti e il relativo programma; indicare all'Assemblea i nominativi per l'elezione dei

Probiviri; designare e proporre all'Assemblea la Società di Revisione

Legale quale organo di controllo contabile; designare, su proposta del Presidente, i rappresentanti dell'Associazione presso ogni Ente o Autorità mediante votazione; assumere ogni iniziativa di interesse generale degli Associati in conformità agli scopi dell'Associazione; assumere ogni provvedimento e deliberare sulle materie oggetto degli artt. 2 e 3 dello Statuto; assumere ogni provvedimento riguardo all'amministrazione dell'Associazione e al suo organico; deliberare riguardo all'assunzione del personale dipendente e al suo licenziamento; deliberare riguardo l'assunzione, il licenziamento e il trattamento economico di un direttoregenerale dell'Associazione, con possibilità di delega al Presidente; approvare accordi, unilaterali o bilaterali, con Associazioni, Enti, Società di Collecting, italiane o estere, che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli Scopi dell'AFI; indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea e deliberarne la convocazione; deliberare su materie di carattere patrimoniale e finanziario di straordinaria amministrazione, fatta salva la facoltà di delega al Presidente; determinare annualmente l'ammontare delle quote sociali di cui all'art. 32 a, b e c dello Statuto tramite apposita delibera contributiva, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; approvare il bilancio preventivo e provvedere nel corso dell'esercizio alle eventuali variazioni; predisporre il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea per approvazione; deliberare in merito all'incompatibilità con l'appartenenza ad altre associazioni aventi oggetto, scopi e finalità identici, nelle modalità di cui agli artt. 10 e 29 dello Statuto; deliberare in merito alla perdita della qualità di Associato, nelle modalità di cui all'Art. 12; deliberare le domande di Associazione dei nuovi Associati e pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda; istituire commissioni consultive e

nominarne i Presidenti su proposta del Presidente; decidere e promuovere azioni, anche giudiziali, a tutela dei diritti e degli interessi dei soggetti elencati nel precedente Art. 3 dello Statuto, dandone mandato ai propri legali; predisporre le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Assemblea in via straordinaria; redigere e deliberare i Regolamenti dell'Associazione; deliberare in merito alle sanzioni di cui all'Art. 11 dello Statuto; assumere ogni altro provvedimento previsto dallo Statuto; approvare le politiche degli investimenti immobiliari e mobiliari proposte dal Presidente; redigere, entro 8 mesi dalla fine di ogni esercizio, la relazione di trasparenza; redigere annualmente e obbligatoriamente, da parte di ogni componente del Consiglio Generale, una dichiarazione contenente informazioni su eventuali profili di conflitto di interesse con riferimento all'organismo di gestione collettiva, eventuali compensi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva, inclusi quelli sotto forma di regimi pensionistici, di prestazioni in natura ed altri tipi di benefici, importi ricevuti nell'esercizio precedente dall'organismo di gestione collettiva in qualità di titolare di diritti; qualsiasi conflitto effettivo o potenziale tra gli interessi personali e quelli dell'organismo di gestione collettiva o tra gli obblighi verso quest'ultimo e i doveri nei confronti di qualsiasi altra persona fisica o giuridica.

- Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea in via ordinaria, su designazione del Consiglio Generale, previa approvazione degli indirizzi generali e il programma di attività, dura in carica quattro anni ed ha il compito di: convocare e presiedere il Consiglio Generale e l'Assemblea ordinaria o straordinaria; vigilare sull'andamento delle attività associative e attuare le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale, impartendo le conseguenti direttive e sovraintendendo all'organizzazione dei servizi e uffici dell'Associazione; sovraintendere, coordinare e controllare l'attività del/i Vice Presidente/i, al/ai quale/i può delegare, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo, nell'ambito

della normale attività operativa, delega per il compimento di singoli atti; assumere i provvedimenti, anche di spesa, necessari al buon andamento dell’Associazione e al raggiungimento dei fini associativi, nell’ambito delle linee programmatiche e delle previsioni di spesa approvate all’inizio dell’esercizio dal Consiglio Generale; predisporre la relazione annuale da sottoporre all’Assemblea ordinaria; cooptare nel Consiglio Generale i membri aggiuntivi nei limiti e come previsto nell’art. 22 dello Statuto; proporre al Consiglio Generale i rappresentanti dell’Associazione presso ogni Ente od Autorità; agire e resistere in giudizio, nonché nominare avvocati e procuratori nelle relative controversie; proporre al Consiglio Generale le politiche degli investimenti mobiliari ed immobiliari; assumere ogni altro provvedimento previsto dal presente Statuto;

- I Vicepresidenti, al massimo nel numero di due, sono individuati dal Presidente che li sottopone all’approvazione del Consiglio Generale, durano in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente e lo coadiuvano nei compiti a lui spettanti o nelle deleghe dallo stesso ricevute, ne fanno singolarmente o collegialmente le veci in caso di assenza o di impedimento e possono anche assumere la rappresentanza dell’Associazione.
- I Probiviri sono sei, vengono eletti dall’Assemblea su indicazione da parte del Consiglio Generale, previa verifica della loro disponibilità tra gli Associati, ovvero esterni all’Associazione, selezionati per i loro requisiti di idoneità legale, morale e professionale, e durano in carica quattro anni. 3 Probiviri costituiscono il collegio arbitrale che provvede alla risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra questi e l’Associazione e che non si siano potute definire bonariamente, decidendo secondo equità. Gli altri 3 costituiscono il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.
- L’Organo di Sorveglianza, che si compone di tre membri nominati

dall'assemblea ordinaria che durano in carica quattro anni, assicura il controllo e il monitoraggio costanti dell'esercizio delle funzioni e delle connesse attività attuative e strumentali posti in essere dall'Associazione e può assumere i poteri ed i doveri attribuiti dal codice civile al collegio sindacale delle società per azioni.

- Organo di Controllo Contabile: la gestione amministrativa dell'Associazione è controllata da una Società di Revisione Legale iscritta nell'apposito registro di cui il D.L.G.S. 27 gennaio 2010, n.39 nominata dall'Assemblea, sentito il parere dell'organo di sorveglianza.

- 5. Informazioni sulle entità direttamente o indirettamente detenute o controllate, in tutto o in parte, dall'organismo di gestione collettiva**
- 6. Informazioni sull'importo totale dei compensi versati nell'anno precedente alle persone di cui agli articoli 11, comma 3, e 12 e su altri vantaggi loro concessi**

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati erogati compensi ai membri del Consiglio Generale. I membri dell'Organo di Sorveglianza hanno percepito i compensi pattuiti in sede di delibera di nomina pari ad euro 20.000.

7. Informazioni finanziarie e documenti di bilancio

Il bilancio di esercizio al 31.12.2024 è in fase di approvazione.

7.1 Proventi

In relazione alle informazioni finanziarie relative ai proventi dei diritti, si precisa che le somme incassate da AFI, a titolo di diritti per copia privata e diritti connessi e per conto dei titolari, non rappresentano per la stessa dei proventi. Le somme incassate rappresentano un debito verso i propri associati rilevato nel passivo dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si elencano i diritti incassati nell'anno 2024

Tipologia di diritto	Proventi dei diritti
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	161.333
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	620.613
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	943.076
Arts. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	1.475.030
Rai diritti pregressi	728.794
TOTALI	3.928.846

In particolare, i diritti per copia privata vengono incassati da AFI, indirettamente per il tramite della Siae. Quest'ultima incassa per AFI, prevalentemente presso soggetti appartenenti al comparto Public Performance, anche i diritti connessi.

I diritti connessi vengono incassati da AFI, anche direttamente, presso gli utilizzatori del canale web, le emittenti Televisive e Radiofoniche e in parte vengono retrocessi da collecting estere.

I proventi dell'associazione sono costituiti dalle sole quote associative fisse e variabili. Le seconde determinate in funzione dall'ordinanza di ripartizione annua deliberata dal Consiglio Generale; nella tabella sottostante si elenca per ogni tipologia di provento la quota variabile spettante all'AFI. Per l'anno 2024 sono nella tabella elencate:

Copia Privata	4% quota AFI
Accordo AFI/SIAE (Artt. 73 e 73bis LdA) per Locali con licenza, Locali senza licenza, Feste Private, Musica d'Ambiente in Pubblici Esercizi, Musica d'Ambiente in Strutture Ricettive, Circoli Arci, Manifestazioni Pro Loco	10% quota AFI
Accordo AFI/SCF (Artt. 72, 73 e 73bis LdA) per Locali da Ballo, Imprese Commerciali, Associazioni di Categoria e Broadcasting) SCF Radio nazionali e locali e TV Secondarie, centri commerciali/negozi	10% quota AFI
Proventi TV RAI e RTI	10% quota AFI
BELIEVE per Associati AFI (gestione Catalogo Fonografici)	3% quota AFI
Altri proventi (es. Univideo) ossia ogni altro provento non sopraelencato	10% quota AFI

Tali quote associative non sono un prezzo, per il servizio di intermediazione svolto, ma un mero contributo associativo ai costi dell'associazione.

7.2 Costo della gestione dei diritti

In merito alle informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti, si propone il seguente prospetto che sintetizza le risultanze del conto economico per l'esercizio 2024

<u>RENDICONTO DELLA GESTIONE</u>		
<u>PROVENTI</u>		
		Esercizio al 31/12/2024
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		582.446
Provetti generali		582.446
Da associati per quote associative	272.585	
Altri proventi	309.861	
Provetti specifici		37.000
Contributi da associati e non per progetti s	37.000	
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		33.979
Da depositi bancari		
Da titoli	33.979	
4) PROVENTI STRAORDINARI		250.808
Da attività finanziaria	-	
Da attività immobiliari	-	
Da altre attività	250.808	
TOTALE PROVENTI		904.233
<u>ONERI</u>		
		Esercizio al 31/12/2024
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		865.381
Oneri specifici		40.000
Servizi	40.000	
Oneri di supporto generale		825.381
Materie prime, materiale di consumo		
Servizi	642.655	
Personale	150.056	
Oneri diversi di gestione	32.670	
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		-
4) ONERI STRAORDINARI		250.983
Da attività finanziaria	113.900	
Da attività immobiliari	-	
Da altre attività	137.083	
5) ALTRI ONERI		15.217
IRAP	8.281	
IRES	6.936	
TOTALE ONERI		1.131.582
RISULTATO GESTIONALE		- 227.349

Si specifica che nel conto economico non vi sono costi operativi allocabili esclusivamente ad una specifica tipologia di diritto, in quanto tutte le attività svolte nell'intero processo di raccolta e ripartizione sono sostanzialmente equivalenti e inscindibili tra loro.

7.3 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti

La tabella sottostante dettagli gli importi attribuiti nel corso del 2024.

Tipologia di diritto	Importo attribuito al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	161.333
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	253.002
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	1.307.325
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	279.271
TOTALI	2.000.931

7.4 Importo totale versato ai titolari dei diritti

L'importo totale versato nel corso del 2024

è così suddiviso

Tipologia di diritto	Importo versato al titolare del diritto
Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	
Art. 72, comma 1, lett b) distribuzione digitale	275.121
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva	241.070
Art. 73 e 73 Bis - Pubblica Utilizzazione Televisiva; Art. 72, comma 1 lett. a) - Diritto di Riproduzione Temporanea	406.022
Artt. 71-septies e 71-octies - Copia Privata	412.015
TOTALI	1.334.228

7.5 Frequenza dei pagamenti

L'associazione ripartisce i diritti su base trimestrale.

7.6 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti

Attualmente l'importo totale dei diritti riscossi, si riferisce ai diritti per i quali mancano le necessarie informazioni relative alla titolarità degli stessi

A.F.I. - ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI IN LIQUIDAZIONE

Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 6

Codice fiscale n. 01687070159

Egregi Associati,

siete chiamati, ad approvare il bilancio dell'associazione dei fonografici in liquidazione. Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi contabili e le normative previste dall'OIC 5 "Bilanci di liquidazione". Il suddetto bilancio è stato predisposto con criteri di redazione diversi da quelli del bilancio ordinario d'esercizio, venendo meno il fondamentale postulato del "going concern" previsto dall'art. 2423-bis, 1° comma, n. 1 c.c. Il seguente documento si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa.

PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
A) CREDITI V/ ASS. PER VERSAM. QUOTE	322.344	212.425
1) Verso associati in essere e cessati	322.344	212.425
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>	-	41.804
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Concessioni, licenze, marchi e simili	228.425	
4) Avviamento		
5) Fondo Ammortamento	186.621	
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		1.620.823
1) Terreni e fabbricati	1.600.918	
2) Impianti e attrezzature	64.599	
3) Mobili e arredi	29.296	
4) Altri beni	82.114	
5) Fondo Ammortamento	156.105	
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	52.513	101.775
1) Partecipazioni	50.738	100.000
2) Altre	1.775	1.775
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>	1.640.284	1.640.284
Impianti e attrezature	5.351,00	
Mobili e arredi	12.142,00	
Macchine d'ufficio	20.351,00	
Telefoni cellulari	166,00	
Appartamento Via pisani	1.600.918,00	
Beni inferiori a 516	1.355,00	
<i>II) Crediti</i>	8.635.077	7.915.564
1) Verso clienti/enti da attività di collecting e	5.159.386	4.558.087
2) Verso altri	2.144.640	2.027.654
3) Verso associati	1.331.050	1.329.822
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.477.495	2.878.238
1) Partecipazioni		
2) Altre	2.477.495	2.878.238

<i>IV) Disponibilità liquide</i>		3.229.601		1.465.993
1) Depositi bancari e postali	3.228.489		1.463.872	
2) Cassa	1.111		2.120	
D) RATEI E RISCONTI	235	235	20.206	20.206
TOTALE ATTIVO		16.357.546		14.256.825

PASSIVO				
		Esercizio al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023	
A) PATRIMONIO NETTO		191.640	418.989	
<i>I) Patrimonio libero</i>	-		-	
1) Risultato gestionale	-	227.349	42.863	
2) Risultati gestione es. precedenti		42.863	-	
3) Riserve statutarie		326.039	326.039	
<i>II) Fondo di dotazione</i>	-		-	
<i>III) Patrimonio vincolato</i>	-		-	
Fondo oneri eventi/mkt/promozione	50.087		50.087	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		720.801	1.230.216	
1) Fondo attività a favore degli associati			252.521	
2) Fondo oneri eventi/mkt/promozione				
3) Fondo rischi 2,5% copia pr terzi	49.993		49.993	
4) Fondo rischi residui su ripartizioni				
5) Fondo rischi altri accantonamenti				
6) Fondo rischi eventi straordinari				
7) Fondo rischi attività diverse rai-raicom	670.808		927.702	
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	21.165	21.165	36.505	36.505
D) DEBITI		15.351.407	12.524.082	
1) Debiti v/ associati per diritti da ripartire	5.085.547		7.165.668	
2) Debiti v/ associati per diritti ripartiti	5.118.647		980.217	
3) Debiti v/ mandanti per diritti ripartiti	588.017		597.836	
4) Debiti verso banche	1.396.485		1.303.414	
5) Debiti verso fornitori	3.136.557		2.420.920	
6) Debiti tributari e previdenziali	20.155		53.451	
7) Altri debiti	6.000		2.576	
E) RATEI E RISCONTI	72.533	72.533	47.033	47.033
TOTALE PASSIVO		16.357.546	14.256.825	

RENDICONTO DELLA GESTIONE

	PROVENTI	
	Esercizio al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	582.446	1.392.468
Proventi generali	582.446	1.392.468
Da associati per quote associative	272.585	949.046
Altri proventi	309.861	443.422
Proventi specifici	37.000	
Contributi da associati e non per progetti specifici	37.000	
2) PROVENTI DA ATTIVITA'	3.126.582	2.503.196
Proventi ripartizioni SIAE	1.902.559	1.097.351
Proventi ripartizioni RTI		80.000
Proventi ripartizioni RAI	1.758.548	822.228

Proventi ripartizioni RADIO			
Proventi ripartizioni PPL			
Proventi ripartizioni La 7			
Proventi ripartizioni SCF	- 695.858	236.155	
Proventi ripartizioni Believe	161.333	267.462	
Proventi ripartizioni WMA			
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	33.979	14.507	
Da depositi bancari			
Da titoli	33.979	14.507	
Vari			
4) PROVENTI STRAORDINARI	250.808	21.253	
Da attività finanziaria	-	-	
Da attività immobiliari	-	-	
Da altre attività	250.808	21.253	
TOTALE PROVENTI	4.030.815	3.931.425	

ONERI			
	Esercizio al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023	
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	865.381	906.951	
Oneri specifici	40.000	48.000	
Materie prime	-	-	
Servizi	40.000	48.000	
Godimento di beni di terzi			
Personale	-	-	
Oneri diversi di gestione	-	-	
Oneri di supporto generale	825.381	858.951	
Materie prime, materiale di consumo			
Servizi	642.655	622.160	
Godimento di beni di terzi			
Personale	150.056	174.173	
Ammortamenti		32.108	
Oneri diversi di gestione	32.670	30.510	
Acc.to Fondo rischi			-
2) ONERI DA ATTIVITA'	3.126.582	2.503.196	
Oneri da ripartizione SIAE	1.902.560	1.097.351	
Oneri da ripartizione RTI		80.000	
Oneri da ripartizione RAI	1.758.548	822.228	
Oneri da ripartizione RADIO	-	-	
Oneri da ripartizione PPL	-	-	
Oneri da ripartizione La 7	-	-	
Oneri da ripartizione SCF	- 695.859	236.155	
Oneri da ripartizione Believe	161.333	267.462	
Oneri da ripartizione WMA	-	-	
Oneri da ripartizione Rai-Rai com			
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-	-	
Svalutazioni e adeguamento su titoli			
Imposte sostitutive e di bollo su titoli			

Commissioni servizi finanziari			
Altri oneri finanziari			
4) ONERI STRAORDINARI	250.983		228.345
Da attività finanziaria	113.900		222.769
Da attività immobiliari	-		-
Da altre attività	137.083		5.576
5) ALTRI ONERI	15.217		250.069
IRAP	8.281		6.041
IRES	6.936		4.099
Imposte esercizi precedenti	-		239.929
TOTALE ONERI	4.258.164		3.888.562
RISULTATO GESTIONALE	- 227.349		42.863

Dettaglio Diritti Incassati e da ripartire

	31/12/2024	31/12/2023
Diritti incassati dall'attività	3.126.582	2.503.196
Diritti ripartizioni SIAE	1.902.559	1.097.351
Diritti ripartizioni RTI		80.000
Diritti ripartizioni RAI	1.758.548	822.228
Diritti ripartizioni RADIO		
Diritti ripartizioni PPL		
Diritti ripartizioni La 7		
Diritti ripartizioni SCF	- 695.858	236.155
Diritti ripartizioni Believe	161.333	267.462
Diritti da ripartire Rai-Rai com		

	31/12/2024	31/12/2023
Diritti da ripartire	3.126.582	2.503.196
Diritti da ripartire SIAE	1.902.560	1.097.351
Diritti da ripartire RTI		80.000
Diritti da ripartire RAI	1.758.548	822.228
Diritti da ripartire RADIO	-	
Diritti da ripartire PPL	-	
Diritti da ripartire La 7	-	
Diritti da ripartire SCF	- 695.859	236.155
Diritti da ripartire Believe	161.333	267.462
Diritti da ripartire Rai-Rai com	-	

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili
Il Liquidatore

